



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e AA.GG.

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio – Risorse Umane – Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. – Controllo di Gestione – Attività ispettive per la trasparenza

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche per la Promozione dei Servizi alla Persona

Politiche della programmazione sanitaria- Servizi sociali-Politiche della sussidiarietà- Politiche familiari- Politiche abitative- Politiche in sostegno degli anziani- Progetto città sane- Prevenzione abuso alcol e sostanze- Politiche dell'accoglienza e dell'immigrazione- Servizi demografici e cimiteriali

Verbale n. 6 della VI Commissione del 6 giugno 2012

Verbale n. 13 della VIII Commissione del 6 giugno 2012

L'anno 2012, il giorno 6 del mese di giugno alle ore 18.15, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiliare, la VI e VIII Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente VI	P	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
FORESTA Antonio	Presidente VIII	P	GUIOTTO Paolo	Componente VI	P
TREVISAN Renata	V. Presidente VI	A.G.	CAVAZZANA Paolo	Componente VI	P
TERRANOVA Oreste	V. Presidente VI	A	DALLA BARBA Beatrice	Componente VI	A
TISO Nereo	V. Presidente VIII	A	TISO Nereo	Componente VI	A
LITTAME' Luca	V. Presidente VIII	A	MARIN Marco	Componente VI	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	VENULEO Mario	Componente VI	A
SCAPIN Fabio	Capogruppo	P	GRIGOLETTO Stefano Delegato da Aliprandi	Consigliere	P
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	MARCHIORO Filippo	Componente VI	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	ERCOLIN Leo	Componente VI	P
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	PISANI Giuliano	Componente VIII	P
SALMASO Alberto	Capogruppo	P	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	A
MAZZETTO Mariella	Capogruppo	P	BORDIN Rocco	Componente VIII	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	CAVATTON Matteo	Componente VIII	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore ai Servizi Sociali Fabio Verlato, il Capo Settore Servizi Sociali dott. Lorenzo Panizzolo, la responsabile U.P. Accoglienza e Immigrazione. dott.ssa Antonella Ferrandino, il Presidente del C.d.Q.4 Roberto Bettella. Segretaria verbalizzante Paganin Lucia.

Alle ore 18.30 la Presidente Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente ai Servizi Sociali (Assessore Fabio Verlato);*
- *Esame del Bilancio di previsione 2012 relativamente alle Politiche dell'Immigrazione;*
- *Varie ed eventuali*

Pres. te Foresta	Aprire la seduta invitando a parlare l'Assessore Verlatto.
Alle ore 18.35 entra Rigobello Autizi	
Assessore Verlatto	<p>Dopo aver ringraziato i presenti, li informa che dal 2009 al 2011, il Settore Servizi Sociali ha ridotto le spese di quasi due milioni e questo risultato è stato ottenuto non tagliando le spese bensì riqualificando i servizi, puntando sui percorsi di autonomia, l'accompagnamento, il welfare di prossimità.</p> <p>Prosegue dicendo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è inoltre puntato sulla domiciliarità invece che sulla residenzialità. A Padova ci sono 50.000 persone sopra i 65 anni, una percentuale alta rispetto alla media nazionale, nonostante ciò non è aumentato il numero delle persone dentro le case di riposo, viene integrato il reddito di 313 anziani, mentre è stata incrementata, ma non di tanto, la spesa per la domiciliarità: 700 anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti hanno l'assistenza domiciliare (pasto a domicilio, l'operatore socio-sanitario che va lì per aiutarli a mangiare, vestire, ecc.), 650 anziani ricevono la telefonata e non è il Comune che lo fa ma le associazioni che lo fanno gratuitamente, come il Centro d'Ascolto PD Nord, l'Auser e altre, quindi con questi interventi ne vengono tenuti a casa 1.400; • c'è stata un'altra iniziativa; la settimana <i>Anziani per PD</i> (ricorda in proposito che questo è l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale) su proposta del prof. Oreste Terranova, in collaborazione fra Università, U.L.S.S. e Comune di PD con il coinvolgimento di una cinquantina di associazioni, che hanno partecipato attivamente alla settimana, in occasione della quale è stato realizzato un libretto dove sono mappate 146 associazioni divise per quartiere e ambito di intervento, libretto che verrà inviato a casa assieme alla carta d'argento. In sostanza, nel bilancio non sono state messe più spese, tranne per quanto riguarda la disabilità; • oltre a questa, è stata fatta anche un'altra pubblicazione, più in velocità perché le scuole l'hanno chiesta entro gennaio per le preiscrizioni alla prima media: è la mappatura di più di 120 associazioni che si occupano di ragazzi e anche in questo caso non sono stati spesi più soldi, si è creato un coordinamento, scuole, associazioni e si è lavorato con l'Assessorato ai Servizi Scolastici e con l'Assessorato ai Servizi Sportivi, in base al principio per cui la miglior prevenzione è la promozione di attività extrascolastiche; • la spesa che in questi ultimi tre anni è un po' aumentata è stata quella per le famiglie in difficoltà, ma anche in questo caso si è cercato di riqualificarla, ad esempio invece di proporre il minimo vitale che si dà magari al capofamiglia che perde il lavoro, al 20% di loro si sono proposti lavori di pubblica utilità. Dice di sperare che arrivino leggi statali che aiutino in questo tipo di welfare; • per quanto riguarda la disabilità, come già accennato, negli anni 2002-2010 la voce di spesa è aumentata quasi del 70% e questo è avvenuto perché più ragazzi disabili sono entrati nella residenzialità oppure nei CEOD (centri diurni): il bilancio di previsione, negli anni, non aveva previsto questo incremento per cui si era creato un debito con l'U.L.S.S., conseguentemente è stato messo un milione in più rispetto all'anno scorso che va a coprire questo aumento di spesa per disabili.
Alle h. 18.40 entra Grigoletto	
Dott. Panizzolo	<p>Illustra la struttura del Bilancio dei servizi sociali che comprende 4 macroaree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi domiciliari: si tratta di una voce molto importante dei Servizi Sociali, e che riguarda i servizi a domicilio che contrastano con il ricovero nelle strutture per anziani; - Interventi economici: riguardano la platea delle persone in stato di bisogno con interventi prevalentemente economici; - Accoglienza: momento essenziale degli interventi del Settore Servizi Sociali, per quanto riguarda adulti, disabili, minori, lo sforzo è quello di creare alternative alla residenzialità; - Attività di prevenzione area minori: comprende attività che cercano di prevenire situazioni di disagio con accoglimento in famiglie, creazioni di centri di aggregazione nel territorio; - Attività per la famiglia: un insieme di interventi, parte in carico alla Regione, parte all'Amministrazione Comunale; - Attività nell'area della disabilità: comprende centri diurni per disabili e altre interventi come il trasporto per disabili, in collegamento con le associazioni; - Terza età: c'è da sempre un'attenzione agli anziani, con i soggiorni climatici, i laboratori che favoriscono la socializzazione; - Immigrazione ed emarginazione grave: riguarda strutture storiche come l'asilo notturno e poi le accoglienze di secondo livello in strutture che valorizzano di più

	<p>l'autonomia della persona;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda infine l'ambito progetti, comprende iniziative rivolte ai giovani con attività che sono ad esempio l'educazione stradale, il progetto "Il carcere entra a scuola: le scuole entrano in carcere" che coinvolge migliaia di ragazzi degli istituti superiori; tale progetto consente il dialogo e l'incontro dentro alla struttura carceraria.
Alle h. 18.45 entra Cavalla	
Presidente Barzon	<p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dove esattamente ci sono stati dei decrementi; b) se, dentro l'aumento del 3,68% nella relazione previsionale e programmatica nel 2011 c'è il milione di euro di rimborso all'U.L.S.S. o altre voci. <p>Precisa che comunque è favorevole all'aumento della spesa per la disabilità.</p>
Mancin	<p>Afferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda l'assistenza domiciliare sia di anziani e malati, ha sentito spesso lamentele di persone delle zone S. Rita/Voltabarozzo/ S. Osvaldo rispetto a quel distretto che non funziona ma anche il servizio residenziale è carente; - per quanto riguarda poi la disabilità, dice che effettivamente le risulta che c'era un grosso debito quindi chiede se con il milione di euro ci si limita a coprire il debito o si va a coprire il servizio nuovo che si va a dare; - per quanto riguarda poi la doppia quota, servizio di residenzialità e servizio CEOD, questo, quand'era stato pensato, aveva e ha tuttora dei significati, indipendentemente dal fatto che non ci sono soldi. Le pare di aver capito che ora i Servizi sociali dell'ULSS o passano la residenzialità o passano la quota CEOD per cui deve intervenire la famiglia per la parte mancante. Chiede perciò che tipo di accordi ci siano su questo punto.
Cavazzana	<p>Esprime il suo giudizio positivo sul bilancio. Chiede quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che cos'è la legge regionale 25/95 Veneti nel mondo citata nella macroarea Attività per la famiglia; - in cosa consiste il Bilancio di salute citato nella macroarea Terza Età.
Presidente Foresta	<p>Chiede se l'accompagnamento dei minori nomadi entra nelle competenze dei Servizi Sociali: se sì, chiede quanti sono e cosa si spende.</p>
Assessore Verlatto	<p>Risponde a Mancin:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto all'assistenza domiciliare, ritiene che la consigliera si riferisca all'assistenza domiciliare integrata con l' ULSS 16; è stato fatto anche lì uno sforzo non comune, la banca dati è comune, l'anziano infatti ha bisogno anche dell'assistenza infermieristica che è competenza dell'ULSS, le maggiori difficoltà sono relative proprio all'assistenza domiciliare infermieristica più che a quella erogata dal Comune; - rispetto al debito con l'ULSS 16, riferisce che quando è diventato Assessore c'erano 2 milioni e mezzo di debito, è stato fatto un piano di 500.000 euro per 5 anni, fino al 2014, precisa che questa voce non è nel bilancio, di solito vengono dati con il fondo di riserva del Sindaco; - rispetto alla doppia quota, residenzialità e CEOD, la tendenza dell'ULSS 16 sarebbe quella di dare una sola retta; informa che egli aveva obiettato a questo perché l'attività diurna non si può fare nella residenza e ciò va discusso con l'ULSS, <p>Risponde a Cavazzana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla legge regionale, che si tratta di un piccolo fondo nato per l'Argentina nel 1995; - per quanto riguarda il progetto bilancio salute che vede il coinvolgimento di 8.000 anziani, c'è un accordo con il dott. Schiavon, responsabile ULSS medicina dello sport. <p>Risponde a Foresta, per quanto riguarda l'accompagnamento dei minori nomadi che si sta recuperando il campo di Via Longhin dove è prevista una spesa per doposcuola che viene data alla Coop. Sestante mentre l'accompagnamento scolastico riguarda il capitolo di spesa di competenza dell'Assessorato ai Servizi Scolastici; c'è poi un intervento con l'AIZO come doposcuola, nel campo di Via Bassette, con l'appoggio della parrocchia vicina.</p>
Dott. Panizzolo	<p>Anch'egli risponde a Cavazzana che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la spesa per Veneti nel mondo è una spesa modesta; b)) in merito al bilancio salute, non c'è una voce di spesa specifica per questa attività: si tratta di un pacchetto attivato all'interno della convenzione con il dott. Schiavon della Medicina dello Sport che segue le persone anziane e la spesa che viene messa è per incentivare la frequenza della piscina da parte degli anziani
Alle h. 19.05 esce Grigoletto	
Guiotto	<p>Intende fare alcune valutazioni di metodo e qualità generali: è vero che in Consiglio Comunale viene approvato un bilancio contabile e non sociale tuttavia dentro a quei</p>

	<p>numeri c'è un aspetto di qualità. Sottolinea che egli proviene da un'esperienza di cooperativa e si chiede cosa voglia dire precisamente ridurre la spesa mantenendo i servizi: a suo avviso non è mai stato affrontato seriamente dall'Amministrazione il problema dei rapporti con le cooperative ma visto che si tratta di spesa pubblica, sarebbe necessario affrontare, rispetto all'ambito dei servizi che non vengono erogati direttamente dal Comune ma da soggetti terzi, le modalità di definizione di questa spesa, chiarire in cosa consiste un servizio di accoglienza e cosa costa. Ciò aiuterebbe anche chi opera ed eroga questi servizi ad una razionalizzazione e migliore qualità dei servizi. Invita infine a curare maggiormente la qualità grafica delle pubblicazioni, puntando, specie per i giovani, su modalità di comunicazione a loro più vicine, più che sul volantino.</p>
Barzon	<p>Chiede, per quanto riguarda la voce di spesa per le collaborazioni, di che tipo di collaborazioni si tratta.</p>
Assessore Verlatto	<p>Risponde al consigliere Guiotto che egli ritiene che in questi suoi due anni di assessorato sia migliorata la qualità dei servizi, puntando soprattutto sui percorsi di autonomia ed accompagnamento. Ci sono degli indicatori in proposito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da poco è stato rinnovato l'appalto per l'erogazione dei pasti a domicilio ed è stato redatto un questionario di gradimento, c'è un operatore che sorveglia, vengono controllate l'entrata e l'uscita; • numero degli anziani soli oltre i 70 anni a Padova che vivono soli: ora si sa la condizione di tutti; 1.500 non hanno aperto ma è stata inviata loro una letterina; • abbandono scolarità dei giovani: si interviene con iniziative come il progetto Meeteen –grandi si diventa, si cerca di far avere loro almeno un corso professionale, i ragazzi possono andare su Facebook e abbiamo circa 3.000 visite al mese. C'è anche un paragrafetto ("Tocca a noi") dove possono proporsi per attività di volontariato.
Cavalla	<p>Chiede se sia possibile sapere come viene distribuita la spesa complessiva per le singole voci delle macroaree.</p>
Grigoletto	<p>Chiede, avendo visto che per quanto riguarda la previsione 2012 della voce "Beneficenza pubblica e servizi diversi", la spesa è di € 15 milioni di euro, quali siano le parti fondamentali di questa spesa.</p>
Panizzolo	<p>Risponde che vi sono comprese anche le spese dei servizi scolastici.</p>
Presidente Barzon	<p>Risponde al Consigliere Cavalla che gli verrà mandato a casa il dettaglio delle spese per le singole voci. Dà quindi la parola alla dott.ssa Ferrandino per trattare del II^ punto all'o.d.g.: " <i>Esame del Bilancio di previsione 2012 relativamente alle Politiche dell'Immigrazione</i>".</p>
<p>Alle h. 19.20 escono Scapin e Pisani, alle h. 19.30 escono Cavatton e Cruciato</p>	
Ferrandino	<p>Premette che l'unità di progetto Accoglienza e Immigrazione, lavora per progetti e che le risorse sono di due tipi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) risorse da ascrivere al bilancio comunale; b) risorse derivate da finanziamenti. <p>Prosegue quindi dicendo che le tipologie dei servizi previsti anche per il 2012 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi finalizzati all'accoglienza: rete degli sportelli CISI dedicati ai cittadini stranieri sia per il primo ingresso sia per il rinnovo pratiche permesso di soggiorno, in collaborazione con la Questura e lo Sportello unico della Prefettura di Padova; all'interno dell'accoglienza sono da considerare anche i servizi per i rifugiati come il Progetto Rondine che per Padova prevede 20 posti per l'accoglienza di queste persone. Da luglio dell'anno scorso si sono aggiunti altri 20 posti per cittadini stranieri provenienti dall'emergenza Nord Africa in particolare dalla Libia, quindi complessivamente sono 40 posti. In questo caso i finanziamenti sono della Protezione Civile – Ministero dell'Interno (€ 46 pro die) con scadenza il 3 luglio e non si sa se alla scadenza delle convenzioni ci saranno le risorse per mantenere questi servizi; - oltre ai servizi per l'accoglienza, ci sono altre attività di sportello in particolare l'inserimento delle donne straniere e lo sportello scuola che accompagna le famiglie a fare l'inserimento nella scuola dei ragazzi; - servizi propriamente finalizzati all'integrazione, allo scopo di abbassare in alcuni contesti urbani i livelli di conflittualità e favorire il dialogo interculturale anche attraverso la promozione dell'associazionismo dei cittadini stranieri; - altre attività sono quelle rivolte a favorire la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini stranieri: ricorda che l'anno scorso si è costituita la commissione per la rappresentanza dei cittadini stranieri; <p>Passando al bilancio, riferisce che: il dato complessivo è di € 1.237.857 euro, in parte provenienti da finanziamenti esterni, in parte da risorse di PEG. Per finanziamenti esterni, ci si riferisce sia ai finanziamenti che l'unità di progetto riceve per il Progetto Rondine per i rifugiati, sia alle risorse da</p>

	<p>trattare fino alla scadenza della convenzione con la Prefettura di Venezia per l'emergenza Nord-Africa - quindi provenienti dalla Protezione Civile Nazionale - sia alle risorse provenienti dalla Regione Veneto e dal P.E.G. dei 29 Comuni per il finanziamento del piano territoriale per l'integrazione, in particolare per quanto riguarda l'inserimento scolastico, l' inserimento delle donne straniere, l'informazione e la valorizzazione del dialogo interculturale.</p> <p>Prosegue dicendo che oltre a questi, ci sono altre previsioni di finanziamento esterno, come quello, in realtà già ricevuto, proveniente dalla Fondazione Cariparo per promuovere azioni di intercultura inoltre i fondi FEI europei per l'integrazione gestiti dal Ministero dell'Interno e che prevedono in particolare sia un'attività volta a favorire la conoscenza della lingua italiana, sia attività riguardanti la facilitazione di contesti di convivenza in collaborazione con Enti del Terzo Settore. Per quanto riguarda invece le risorse di PEG (€ 434.357 pari al consolidamento dello scorso anno) è previsto il consolidamento della rete dei 5 sportelli CISI (centro d'informazione e servizi) ai quali partecipano operatori di associazioni.</p> <p>La mediazione dei conflitti (mediazione educativa, di comunità, servizi di strada dei facilitatori interculturali) e poi il cofinanziamento del progetto Rondine, del programma finanziato dalla Regione Veneto per l'integrazione sociale e scolastica e dei corsi d'italiano sia per minori che vengono anche accompagnati nell'inserimento scolastico sia italiano per gli adulti, in particolare per le donne.</p>
Alle h. 19.40 esce Mazzetto	
Presidente Foresta	Verificato che non ci sono altri argomenti di discussione, chiude la seduta alle h. 19.45.

La Presidente
Anna Barzon

Il Presidente
 Antonio Foresta

La segretaria verbalizzante
Lucia Paganin